



NOTIZIARIO N. 23

17 settembre 2018

Cari amici,

l'estate volge al termine e noi, *Amici del Circolo*, riprendiamo con rinnovato entusiasmo la nostra attività con il pensiero al futuro del Circolo e con la speranza di continuare a far sentire la nostra voce intesa a migliorarne il funzionamento ed a renderlo più aperto ed accogliente.

Purtroppo le nostre migliori intenzioni non sembrano incontrare l'approvazione del Consiglio, che a oltre sei mesi dall'ultima Assemblea non è riuscito ad approvare e forse nemmeno a discutere le nostre proposte per le quali sia il Presidente del Consiglio, sia il Presidente dell'Assemblea, nel febbraio scorso, avevano formalmente assicurato attenzione e considerazione.

Ci eravamo illusi che con la nomina del nuovo Presidente le cose sarebbero cambiate in senso più democratico e che si sarebbe aperto un dialogo diretto fra il Consiglio ed i soci. Non è stato così: pur comprendendo gli ostacoli che inevitabilmente incontra chi si pone come innovatore, non si può non rilevare che nella riunione allargata del 30 maggio ci erano state date ampie assicurazioni che sembravano alludere ad una svolta in atto.

Eppure quello che noi chiediamo è né più né meno che quello che ci allineerebbe con gli altri Circoli della capitale, uscendo finalmente da un passato ingessato che stride con l'evoluzione della società civile.

Nulla di rivoluzionario naturalmente, bensì qualche correzione puntuale alla gestione, nella cui adozione noi vedremmo il segnale di quell'apertura, spesso evocata e mai realizzata, che contribuirebbe a stabilire un'atmosfera serena fra i soci, che dovrebbero conoscersi e intrattenersi amichevolmente, anziché faticare a rivolgersi il saluto incontrandosi sul vialetto di accesso.

Le nostre richieste, sulle quali coerentemente insistiamo fin dall'epoca dell'Assemblea Straordinaria, ma anche da prima, sono state ripetute nell'ultimo notiziario (n.22), sicché ci limitiamo qui a menzionarne sinteticamente alcune:

- Maggiore trasparenza (distribuzione fra i soci delle liste nominative sia dei soci ministeriali, sia dei soci aggregati e riforma della procedura per l'ammissione degli aggregati)
- Introduzione di sistemi democratici di consultazione fra la dirigenza ed i soci
- Riprendere i rapporti con il Ministero inopportuno interrotti con varie conseguenze negative (ad es. i diplomatici non si iscrivono più al Circolo)

Basterebbe fare qualche passo in questa direzione per avere la certezza che le cose stanno cambiando veramente e che la nuova Presidenza si stia seriamente impegnando in tal senso.

Gli Amici del Circolo

Giovanni Brauzzi, Eugenio D'Auria, Fabrizio De Agostini, Enrico De Maio, Anna Della Croce, Roberto Di Leo, Manfredi Incisa di Camerana, Armando Sanguini, Felice Scauso, Damiano Paolo Spinola, Francesco Trupiano, Bernardo Uguccione, Vincenzo Camponeschi, Sergio Mitarotonda, Melina Paternoster, Stefano Mortari, Orietta Palazzola

Ove non si volesse più ricevere il notiziario degli Amici del Circolo, si prega di rispondere a questa mail indicando nell'oggetto: cancellami

Coloro che volessero consultare i precedenti notiziari degli Amici del Circolo possono trovarli al seguente link www.amicidelcircolo.it/notiziari.html
